

ASSOCIAZIONE PRO LOCO = GRADARA

RIUNIONE DEL CONSIGLIO

L'anno millenovecentocinquantesette, addì diciassette del mese di giugno, alle ore diciannove, nella solita sala delle adunanze della Residenza Municipale di Gradara, gentilmente concessa, si è riunito il Consiglio della Pro Loco convocato con appositi avvisi. Sono presenti all'adunanza i Sigg.:

Bischi Dottor Delio	-Presidente
Gaudenzi Mario	-Componente
Ceccarelli Rag. Antonio	- "
Bevilacqua Dottor Luigi	- "
Giusini Fausto	- "
Serafini Amedeo	- "
Bertozzi Piercarlo	- "

assiste alla riunione il Segretario Comunale, Sig. Giulini Giuseppe.

Il Signor Bischi Dottor Delio nella sua qualifica di Presidente, constatato che l'adunanza è in numero legale, apre la seduta ed invita i presenti a discutere e a deliberare sul seguente ordine del giorno:

"ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E RELATIVO APPALTO DEI CAMMINAMENTI SU PARTE DELLE MURA CASTELLANE".

Il Presidente riferisce al Consiglio che l'Ente Provinciale per il Turismo di Pesaro con propria delibera n.216 del 6 maggio 1957 - approvata dall'Alto Commissariato per il Turismo con n.43478/4481 del 4/6/1957, ha stabilito di concedere a questa Pro Loco un contributo di lire 800.000 per l'esecuzione dei lavori di utilizzazione dei camminamenti sulle monumentali mura di Gradara con la installazione di un telescopio a scopi turistici.

Invita il Sig. Mazzotta Geom. Vincenzo, progettista, a dar lettura della relazione dei lavori e del Capitolato speciale di appalto, da cui si rileva che l'ammontare dei lavori è previsto in lire 1.300.000, ivi comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Per ragioni di convenienza il progettista ritiene di dover appaltare i lavori mediante asta pubblica ed a forfait in modo da conseguire un offer-
ta più vantaggiosa, stabilendo in una busta segreta il prezzo di appalto
dei lavori.

Dopo di che il Presidente informa il Consiglio che l'E.P.T. non ha

camminamenti nella corrente stagione estiva è necessario chiedere un prestito ad un Istituto di Credito Locale per il pagamento dei lavori, il quale secondo il Capitolato d'appalto deve avvenire nel modo seguente: in ragione al 50% dell'offerta entro un mese dalla consegna dei lavori e il saldo dopo che sia stato redatto il conto finale.

Ultimata la relazione

IL CONSIGLIO

presa in esame e il progetto esecutivo dei lavori ed il relativo capitolato speciale di appalto, nulla avendo da osservare in merito, unanime nel voto

DELIBERA:

- 1°)-di appaltare i lavori in narrativa e licitazione privata secondo le norme e condizioni stabilite nel Capitolato di appalto, che all'uopo lo approva interamente, ed in base al progetto fotografico esecutivo, invitando alla gara le Ditte seguenti: Paoletti Giuseppe, Magi Terenzio, Gennari Ernesto, Carboni Igino-di Gradara, Liera Dante-Pesaro, Vincenzetti Elviodio-Cattolica, Aromatico Giuseppe-Urbino, Gabellini Lanfranco-Gabicce Mare;
- 2°)-di stabilire che l'appalto dovrà avvenire ad asta pubblica mediante la presentazione di offerte segrete e dovrà aver luogo il giorno 25 giugno corrente anno alle ore 17;
- 3°)- di autorizzare il Presidente a redigere la scheda segreta della Stazione appaltante, nella quale dovrà essere indicato il prezzo di appalto;
- 4°)-di stabilire fin d'ora che, qualora non fosse possibile riscuotere il contributo concesso dall'E.P.T. per il finanziamento dei lavori di che trattasi, al finanziamento dei ~~medesimi~~ si dovrà provvedere mediante l'accensione di un mutuo con un Istituto di credito locale, da estinguersi sia con gli utili della gestione derivante dai camminamenti e sia con il contributo da riscuotersi dall'E.P.T.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Selesio Prich

IL SEGRETARIO

Spilini



STATUTO DELLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO

ART. 1- Nel Comune di Gradara viene costituita una Associazione denominata Pro-Loco con sede in Gradara Via Borgo Mancini.

La Pro-Loco è sottoposta alla Vigilanza del Commissariato per il Turismo.

ART. 2- Gli scopi principali che la Pro-Loco si propone sono:

- a) Riunire attorno a se tutti coloro (Enti, industriali, esercenti privati) che hanno interesse allo sviluppo della località;
- b) contribuire ed organizzare turisticamente la località, studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili ad essere visitate da turisti, promovendo l'abbellimento di piazze e giardini, con piante e fiori, la opposizione di cartelli indicatori, segnalando le deficienze e curandone la manutenzione;
- c) tutelare e mettere in valore con assidua propaganda tutte le bellezze naturali, artistiche, monumentali del luogo o della zona e farle meglio conoscere ed apprezzare;
- d) promuovere e facilitare il movimento turistico, rendendo il soggiorno piacevole quando più è possibile, incoraggiando il miglioramento dei servizi pubblici (inaffiamento, servizi postali, servizi automobilistici, vetture, facchini ecc.);
- e) promuovere il miglioramento della attrezzatura alberghiera e dei centri di ritrovo degli ospiti; esercitare la vigilanza affinché questi rispondono agli scopi;
- f) promuovere e festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni per attirare turisti nelle località e dare svago;
- g) vigilare lo svolgimento dei servizi locali interessati il turismo e le relative tariffe; proporre le opportune modifiche alle competenti Autorità o direttamente alle Società locali di autotrasporti;
- h) istituire Ufficio informazioni turistiche con o senza biglietteria, telefono pubblico, sala da scrittura e di attesa.

La Pro-Loco svolge la sua opera nel territorio del Comune e nella zona contermini, stabiliti d'accordo con l'Ente Provinciale per il Turismo, avuto riguardo alla sfera di azione delle Pro-Loco confinanti. La Pro-Loco dovrà sottoporre al preventivo esame dell'Ente Provin-